

OSPITE D'ECCEZIONE MAURIZIO DI MAGGIO

All'asta sei cuori d'artista Il ricavato sosterrà la "Casa dell'Autismo"

Per i trent'anni di attività Anna Fileppo ha organizzato un evento con la collaborazione di un gruppo di creativi

PAOLA GUABELLO
BIELLA

Sei cuori, sei opere uniche e altrettanti artisti che hanno interpretato il soggetto a modo loro attraverso il marmo, la carta dipinta a tempera, la fotografia, il silicone, il vetro e i fili da ricamo. Così lo Studio Anna Fileppo ha festeggiato i suoi trent'anni di attività, nel segno della creatività e della solidarietà. I sei lavori sono andati infatti all'asta e il ricavato (oltre 4 mila euro) è stato destinato alla Casa per l'Autismo di Candelo e a Specialisterne, un'associazione presente in diversi stati europei, in America e Australia, che si occupa di ricercare lavoro per persone con Sindrome di Asperger.

L'artista argentina, ora milanese di adozione, Elisabeth Aro con «Heart with red thread» ha composto un cuore

tridimensionale che, attraverso il filo da cucito, rimandava a un lavoro lento, di cura femminile, che intreccia emozioni. Il biellese Alessandro Ciffo con l'opera in silicone «Amar-Si» ha congelato un cuore in un piccolo parallelepipedo di silicone, in grado di resistere a ogni attacco. Vincenzo Fiorito dimostrando la versatilità del suo gesto creativo, con l'opera su carta con tecnica mista «Non ti molceva il core» ha interpretato un verso di «A Silvia» di Giacomo Leopardi. E ancora, Silvia Levenson, nativa di Buenos Aires, ha offerto un Cuore nero stampato su vetro, un materiale prezioso, fragile e pericoloso che consente di vedere attraverso e di spingere oltre lo sguardo. Jill Mathis con la fotografia in bianco e nero «Courage» giocando con il termine che in francese deriva dall'antica pa-

rola «cofur», cioè cuore, ha evocato un momento di silenzio e di affetto. Infine il Cuore in marmo rosa di Candoglia di Valerio Tedeschi, dimostra una leggerezza e una morbidezza eccezionale.

«Non c'è comunicazione senza emozione» è lo slogan che ha accompagnato l'evento di cui il cuore è diventato simbolo ed elemento distintivo di chi lavora con passione a contatto con le aziende del territorio e oltre.

«Sono stata molto fortunata, tutti gli artisti mi hanno "donato il cuore" e grazie a loro e a chi con altrettanta sensibilità ha partecipato all'asta, ho potuto sostenere attività in favore dei più fragili - spiega Fileppo -. Avere a cuore significa anche avere cura, come attenzione, disponibilità, empatia, condivisione, così come avviene quando si lavora in un



Da sinistra Elisabeth Aro, Anna Fileppo, Alessandro Ciffo, Maurizio Di Maggio e Massimo Ariatta

gruppo o per un cliente che si attende un prodotto che sia espressione del suo porsi sul mercato».

La serata è stata organizzata a Cittadellarte - Fondazione Pistoletto. E fra i clienti, i collaboratori e gli amici che hanno accompagnato Anna Fileppo in questi trent'anni di attività, c'è stato anche un ospite d'eccezione, Maurizio Di Maggio di Radio Montecarlo, che si è prestato, insieme a Massimo Ariatta della NumberOne, come battitore d'eccezione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LESSONA

Il Consiglio dei ragazzi racconta il gemellaggio

Lessona si candida a ospitare il raduno regionale dei Consigli comunali dei ragazzi dell'anno prossimo. È questa la decisione presa ieri dal Consiglio junior lessonese guidato dal sindaco Luigi Franza. All'ordine del giorno c'erano anche i resoconti del raduno dei Ccr del 5 maggio ad Avigliana e del gemellaggio «archeologico» con la scuola media di Montoro (Avellino).



CORRADO MICHELETTI

VALLE CERVO

La sfida vinta dell'asilo A Miagliano 42 iscritti

Si è svolto all'asilo nido intercomunale di Miagliano un open day in cui sono state illustrate le iniziative dell'Istituto e presentato il nuovo opuscolo destinato ad informare i genitori dei piccoli sulle attività in programma. Ad organizzare la giornata è stato il consorzio Iris in collaborazione con le sei educatrici dell'asilo. Quella di Miagliano è una struttura che ospita 42 bimbi (da 6 mesi a 3 anni d'età) residenti ad Andorno, Campiglia,

Piedicavallo, Pralungo, Rosazza, Miagliano, Sagliano, Tavigliano e Tollegno. «Questo asilo è un piccolo gioiello per la vallata - dice il presidente di Iris Paolo Gallana -. Riusciamo a garantire un servizio puntuale ed efficiente con una spesa di circa 7 mila euro l'anno a bambino: 3 mila sono sostenuti dai Comuni di residenza e 4 mila suddivisi tra Regione Piemonte e rette delle famiglie». E. B. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROCESSO

Condannato per i prelievi col bancomat della nonna

Ennesimo guaio giudiziario per Marcello Lofiego Raco, 31 anni, che ieri è stato condannato a un anno dal giudice Anna Ferretti per aver utilizzato il bancomat della nonna dopo averglielo sottratto. Questo nonostante la pensionata abbia cercato nella sua testimonianza di scagionarlo e l'avvocato di Raco, Francesco Bracciani, abbia ribadito che questa gli aveva dato il permesso. In realtà la donna aveva a suo tempo denuncia-

to la scomparsa del bancomat, attivando le indagini dei carabinieri, che erano arrivati in maniera piuttosto semplice a Lofiego Raco: era bastato visionare i filmati dell'impianto di sorveglianza dello sportello dove aveva prelevato. Tra 90 giorni verranno rese note le motivazioni ma già fin d'ora Bracciani annuncia che con ogni probabilità verrà presentato ricorso in appello. M. Z. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MOTTALCIATA, IMPIANTO SPORTIVO

Da un ribasso d'asta spuntano i fondi per la tensostruttura

In arrivo 999 mila euro dal centro polifunzionale Il sindaco è soddisfatto «Vogliamo far nascere una cittadella dello sport»

RENATO MORESCHI
MOTTALCIATA

Trovata la copertura finanziaria per completare la tensostruttura, che non rimarrà una cattedrale nel deserto. Stiamo parlando della moderna palestra destinata a ospitare gli eventi sportivi di Mottalciata, realizzata grazie al ribasso d'asta del nuovo centro polifunzionale, inaugurato nel maggio 2016. Un regalo a sorpresa da 999 mila euro, quest'ultimo, arrivato grazie ai fondi del «click day» per i Comuni sotto i 5 mila abitanti.

La tensostruttura è un'opera realizzata con 8 archi in legno lamellare con copertura a doppio strato telato, e potrà ospitare gare di pallavolo, basket e calcetto. «L'opera non rimarrà incompiuta e per fine anno sarà funzionale - spiega il sindaco Roberto Vanzi -. Avevamo pensato in un primo tempo di dismettere dei beni pubblici, come il complesso immobiliare della "Fasola Vecchia" e un grande terreno edificabile, ma i tempi si stavano dilatando troppo

e c'era il rischio che alla fine del mio mandato l'opera fosse ancora in stand by. Lo Stato fortunatamente ci ha concesso gli spazi finanziari per far passare l'investimento».

La variazione di bilancio è già stata apportata, e a breve sarà siglato un mutuo da 60 mila euro con il Credito Sportivo che servirà per la posa del fondo in gomma, dell'impianto di aerazione e riscaldamento e l'acquisto di dotazioni tecniche per l'attività sportiva. A lavori conclusi, la giunta deciderà la formula più idonea per la gestione. «Valuteremo le opzioni più funzionali e vantaggiose - conclude Vanzi -. L'indirizzo sarebbe quello di seguire la positiva esperienza avviata con il campo da calcio affidato all'Usd Cossato ex Parlamento. Metteremo una clausola, che le formazioni di Mottalciata, come la squadra di pallavolo femminile possano utilizzare gratuitamente il centro polifunzionale». Vanzi coltiva in cuor suo un sogno: che Mottalciata diventi in futuro la cittadella dello sport. Nel nuovo Piano regolatore, infatti, l'area a ridosso della tangenziale è stata destinata a edilizia sportiva, con opzione per la realizzazione di una piscina coperta. R. MO. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI